

Andrea Fradeani

Professore associato di Economia aziendale dell'Università di Macerata
Coordinatore del t.d.l. «ESEF - RFA quotate con attività non finanziaria» di XBRL Italia
Dottore commercialista dell'ODCEC di Macerata e Camerino

Alcune prime, brevi e parziali considerazioni su

L'impatto dell'ESEF sulla redazione delle RFA e i gruppi di lavoro di XBRL Italia

Milano, 5 febbraio 2020

Il regolamento delegato (UE) 2019/815 “in pillole”¹

2020



Redazione della relazione finanziaria annuale in formato XHTML.



Marcatura in XBRL di tutti i numeri in una valuta dichiarata indicata nei prospetti quantitativi dei conti consolidati IFRS.



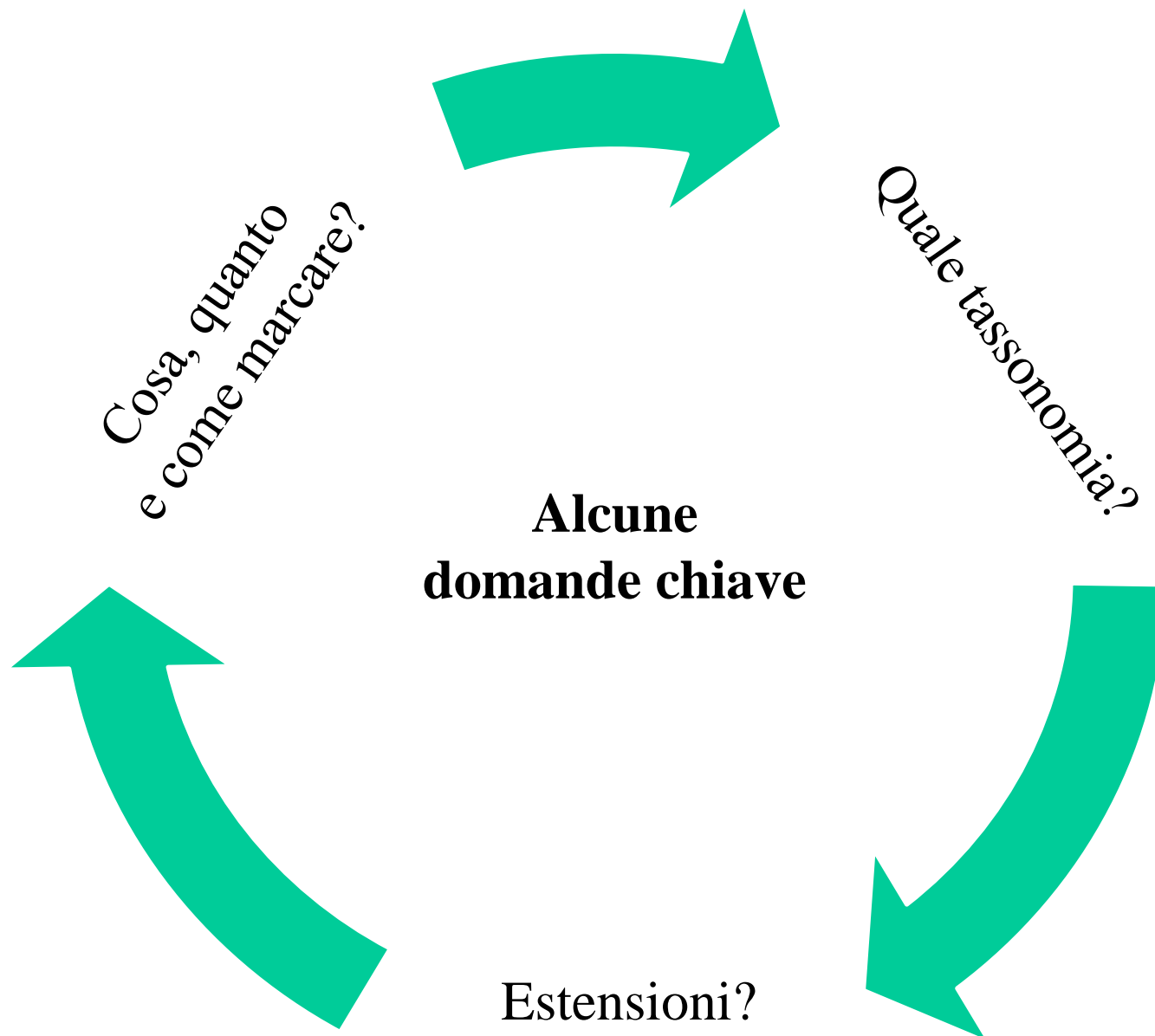
Marcatura in XBRL delle informazioni offerte nei conti consolidati IFRS, pure attraverso riferimenti incrociati ad altre parti della relazione finanziaria annuale, ex tabella 1, allegato II, al Regolamento.

2022



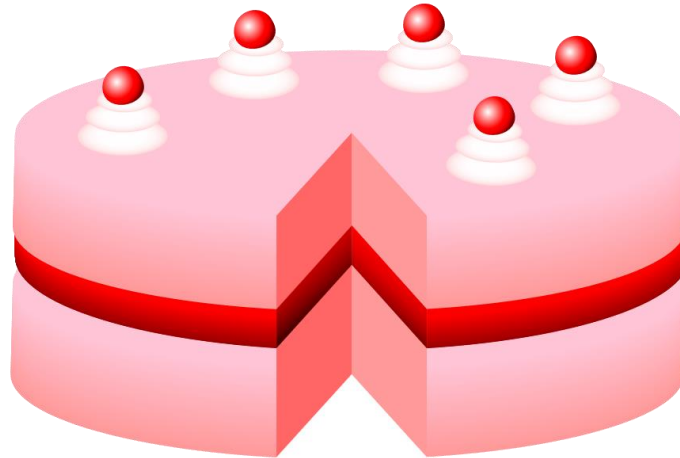
Rispetto a quanto indicato per il 2020, si applicherà la tabella 2, allegato II, al Regolamento: aumentano le marcature, da 10 elementi (campi testuali) a più di 240 (in massima parte blocchi di testo).

¹La slide vuole sintetizzare, a scopo meramente divulgativo, alcuni degli obblighi chiave del regolamento a cui rinviamo per l'esatta e piena comprensione di tutto quanto da esso disposto.



Nella RFA cucinata in XHTML

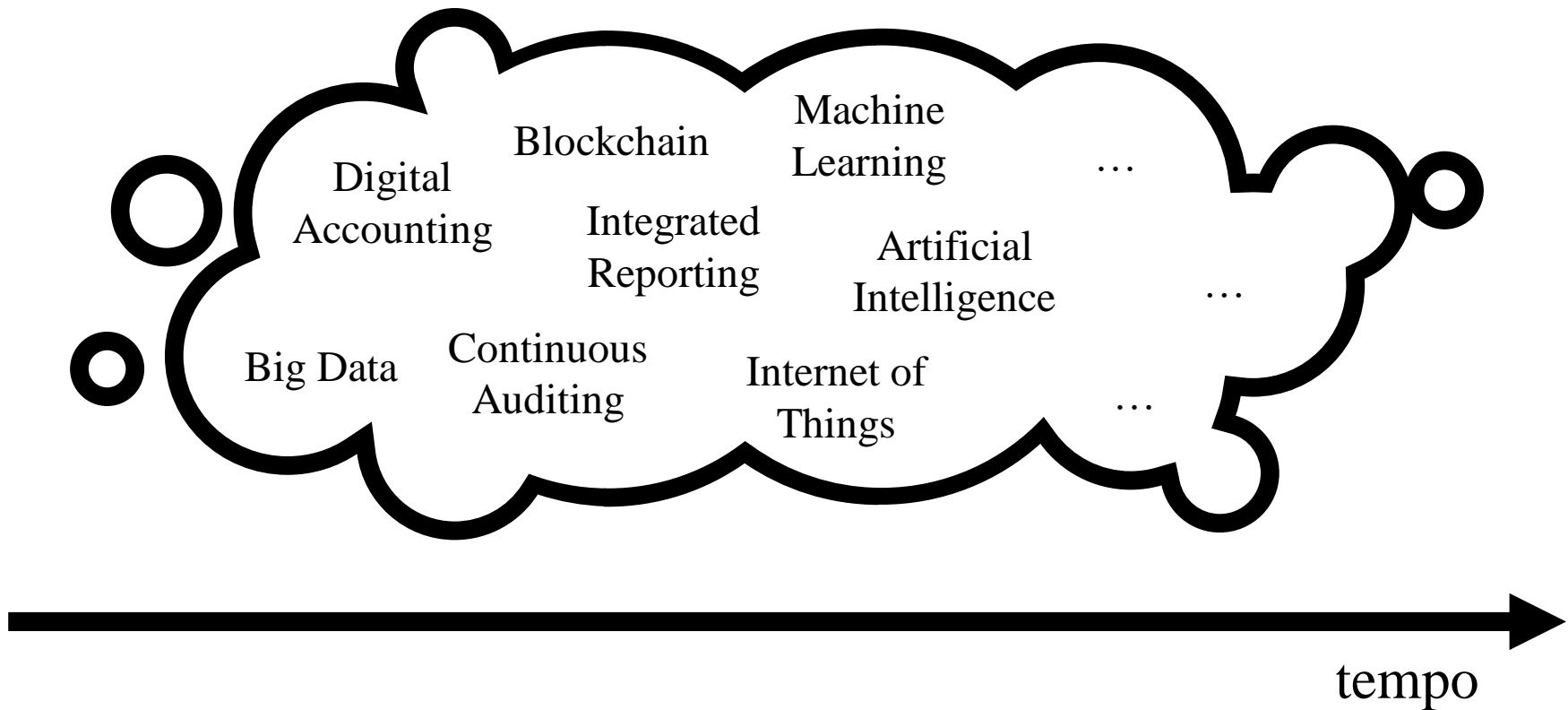
Ci sarà, di norma¹, uno “strato” di marcatura in “salsa” XBRL



Chi assaggerà la torta, per capire se mangiarla, assaporerà entrambi gli strati?

E se si limitasse ad un solo strato (magari il più facile da assaggiare)?

¹La marcatura in XBRL ai sensi del regolamento delegato (UE) 2019/815 potrebbe pure non essere presente, come in caso di assenza del bilancio consolidato.



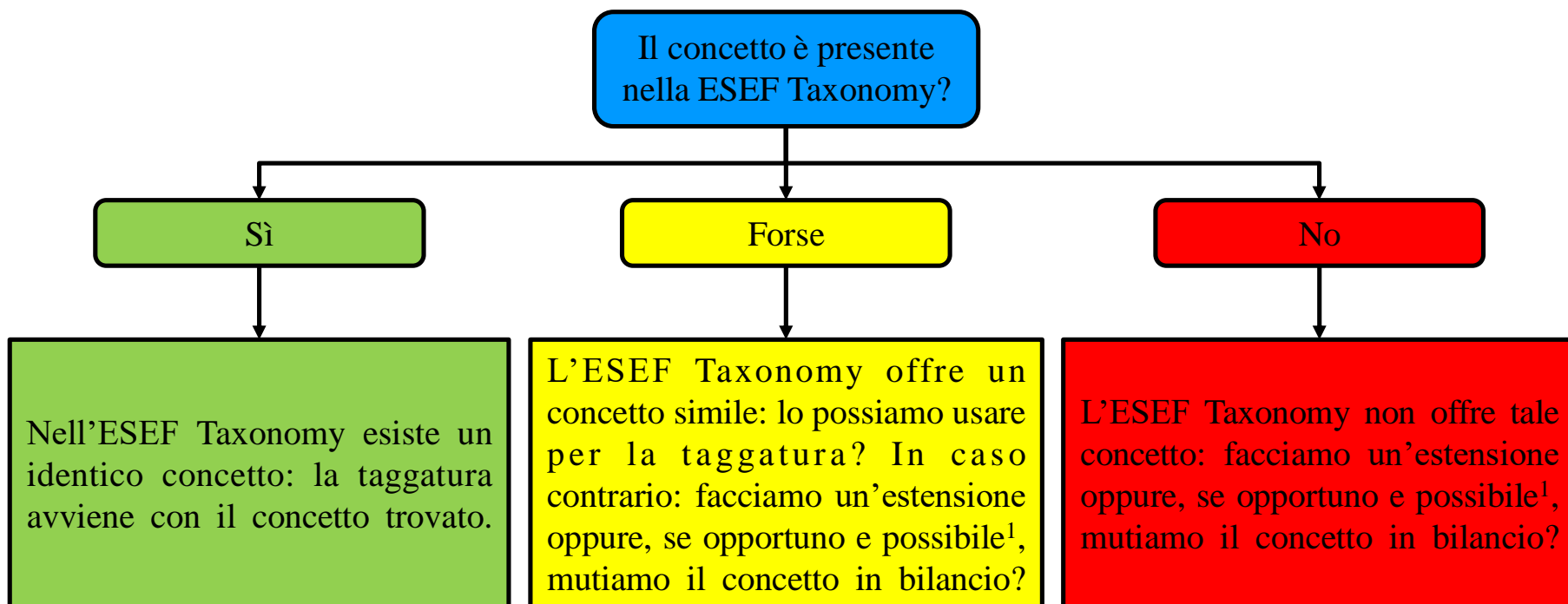
Siamo nel 2020: è solo un mio “abbaglio”, o pensate realistica la prospettiva – nel medio termine – di una torta assaggiata (e, quindi, giudicata) quasi esclusivamente attraverso lo strato in “salsa” XBRL?

La domanda “scabrosa”:

la marcatura XBRL condizionerà, nel rispetto delle norme vigenti e dei principi contabili, la redazione?



Propongo un primo semplice schema di analisi:



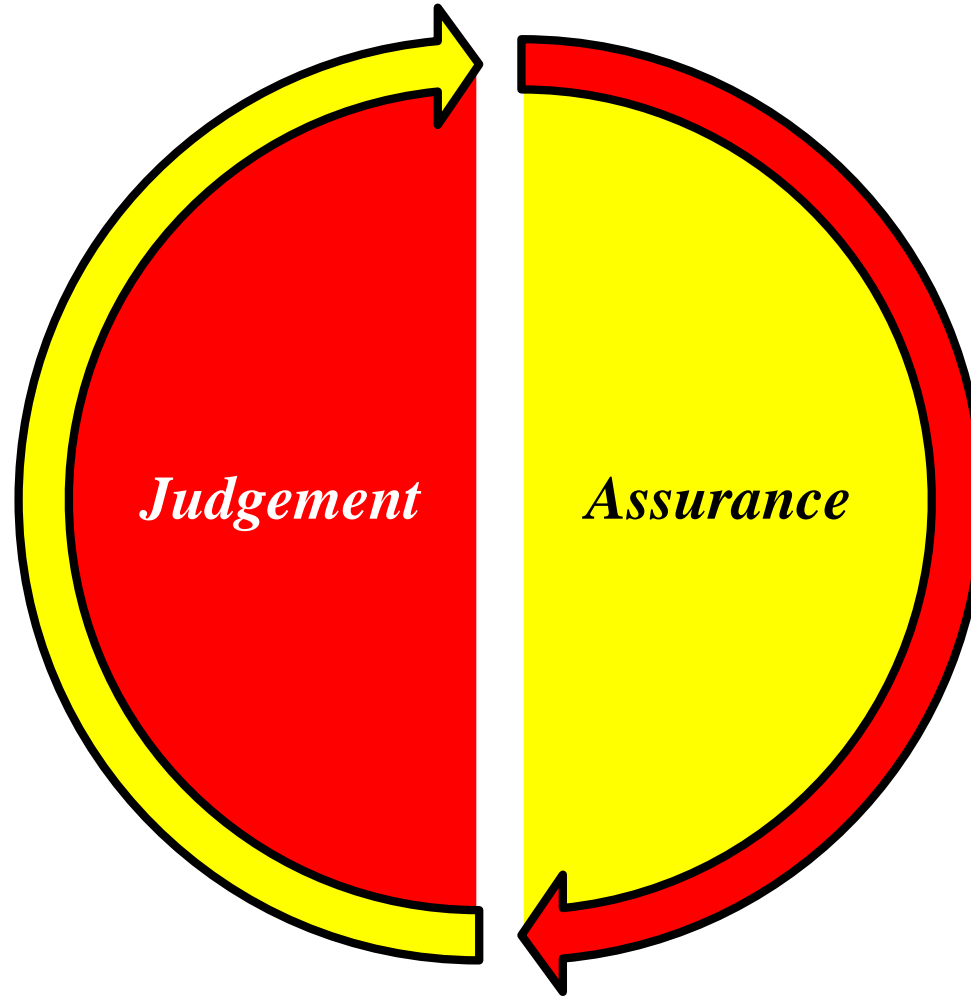
¹Possibilità da intendere, in primis, come rispetto delle norme vigenti e dei principi contabili.

La tassonomia ESMA corrisponde, nella sostanza,
alla IFRS[®] Taxonomy della IFRS Foundation[®]



Mia idea personale: il passaggio ad ESEF non
potrebbe essere l'occasione, nel rispetto delle norme
vigenti e dei principi contabili, per ristrutturare
(migliorare) gli schemi di bilancio?

Chi e come decide?

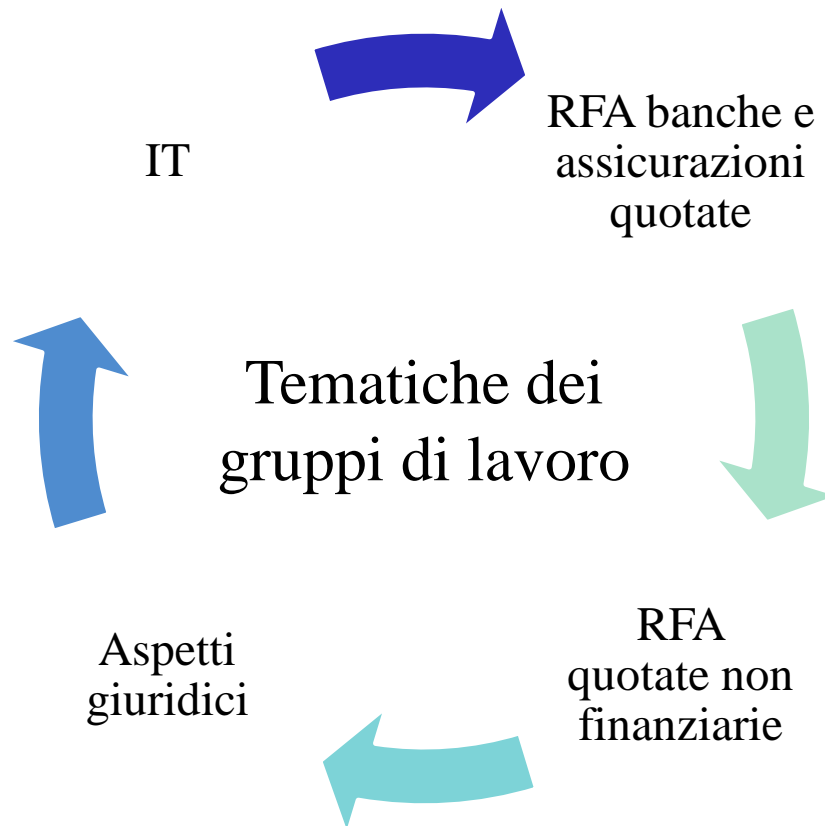


Chi e come controlla?

C'è bisogno di *guidance*!



Vuole supportare gli emittenti italiani nella “sfida” ESEF!



Grazie per l'attenzione e buon lavoro

per qualsiasi chiarimento ... andrea@fradeani.it

L'immagine della torta nella slide 4 e quella del contorno della nuvola nella slide 5 sono tratte da [Publicdomainvectors.org](https://publicdomainvectors.org) (<https://publicdomainvectors.org>).